

# **REGOLAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI, IN PARTICOLARE PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE IN MODALITÀ TELEMATICA** **(Delibera del Collegio docenti n. 3 del 21 febbraio 2024)**

## **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

CCNL 2019 - 2021

*Art. 44 c. 6. Con Regolamento d'Istituto è possibile prevedere lo svolgimento a distanza delle due ore di programmazione didattica collegiale prevista per i docenti della scuola primaria dall'art. 43 (Attività dei docenti), comma 5, e di alcune delle attività di cui al comma 3, lett. a) e b) del presente articolo che non rivestano carattere deliberativo; con il medesimo strumento è possibile estendere lo svolgimento a distanza alle attività di cui al comma 3, lett. a) e b) che rivestono carattere deliberativo sulla base dei criteri definiti dal MIM, previo confronto di cui all'art. 30, comma 9, lett. a).*

*Art. 43 c. 5*

*Nell'ambito del calendario scolastico delle lezioni definito a livello regionale, l'attività di insegnamento si svolge in 25 ore settimanali nella scuola dell'infanzia, in 22 ore settimanali nella scuola primaria e in 18 ore settimanali nelle scuole e istituti d'istruzione secondaria ed artistica, distribuite in non meno di cinque giornate settimanali. Alle 22 ore settimanali di insegnamento stabilite per gli insegnanti della scuola primaria, vanno aggiunte 2 ore da dedicare, anche in modo flessibile e su base plurisettimanale, esclusivamente alla programmazione didattica da attuarsi in incontri collegiali dei docenti interessati, in tempi non coincidenti con l'orario delle lezioni. Nell'ambito delle 22 ore d'insegnamento, la quota oraria eventualmente eccedente l'attività frontale e di assistenza alla mensa è destinata, previa programmazione, ad attività di arricchimento dell'offerta formativa e di recupero individualizzato o per gruppi ristretti di alunni con ritardo nei processi di apprendimento, anche con riferimento ad alunni con cittadinanza non italiana, in particolare provenienti da Paesi extracomunitari.*

*Art. 44 c. 3*

*Le attività di carattere collegiale riguardanti tutti i docenti sono costituite da:*

- a) partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali, quadrimestrali e finali e sull'andamento delle attività educative nelle scuole dell'infanzia e nelle istituzioni educative, fino a 40 ore annue;*
- b) la partecipazione alle attività collegiali dei consigli di classe, di interclasse, di intersezione, inclusi i gruppi di lavoro operativo per l'inclusione. Gli obblighi relativi a queste attività sono programmati secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti; nella predetta programmazione occorrerà tener conto degli oneri di servizio degli insegnanti con un numero di classi superiore a sei in modo da prevedere un impegno fino a 40 ore annue;*
- c) lo svolgimento degli scrutini e degli esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione.*

Il punto "c" resta escluso; quindi gli scrutini si devono svolgere sempre in presenza.

*Art. 30*

*Sono oggetto di confronto ai sensi dell'art. 6:*

- a) a livello nazionale e regionale:
  - a1) gli obiettivi e le finalità della formazione del personale;*
  - a2) gli strumenti e le metodologie per la valutazione dell'efficacia e della qualità del sistema scolastico, anche in rapporto alle sperimentazioni in atto;*
  - a3) gli organici e il reclutamento del personale scolastico; su tali materie, il periodo di confronto non può superare i cinque giorni;*
  - a4) i criteri per l'effettuazione delle procedure di cui all'art. 59 (Norme di prima applicazione);*
  - a5) i criteri per il conferimento degli incarichi di DSGA, ivi inclusi gli incarichi ad interim;*
  - a6) i criteri di ripartizione delle risorse del fondo per le posizioni economiche di cui all'Art. 79 (Fondo per le posizioni economiche del personale ATA) tra le diverse posizioni economiche;*
  - a7) linee generali di indirizzo per l'adozione di misure finalizzate alla prevenzione delle aggressioni sul lavoro.**
- b) a livello di istituzione scolastica ed educativa:
  - b1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;*
  - b2) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;*
  - b3) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;*
  - b4) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;*
  - b5) i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi*
  - b6) i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.**

*Art. 73 c. 2 D.L. 18 del 17/3/2020 "Per lo stesso tempo previsto dal c. 1, i presidenti degli organi collegiali degli enti pubblici nazionali, anche articolati su base territoriale, nonché degli enti e organismi del sistema camerale, possano disporre lo svolgimento delle sedute dei previsti organi in videoconferenza, anche ove tale modalità non sia prevista negli atti regolamentari interni, garantendo comunque la certezza dell'identificazione dei partecipanti e la sicurezza delle comunicazioni" (CAD - Codice dell'amministrazione digitale Dlgs n. 82/2005). Note 278 del 6 marzo 2020 "Nelle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione per le quali è stata disposta la sospensione delle attività didattiche, le riunioni degli organi collegiali e le assemblee mensili degli studenti, già calendarizzate potranno essere posticipate alla fine della fase di sospensione ovvero effettuate con modalità telematiche o in presenza". D.P.R. 275/99*

## **Art. 1 – Oggetto del presente Regolamento**

Il presente regolamento disciplina lo svolgimento, in modalità telematica, delle riunioni degli Organi collegiali dell'Istituto Comprensivo Europa Unita di Arese (MI).

## **Art. 2 - Definizioni.**

1. Ai fini del presente regolamento sono definite “sedute in modalità telematica” le riunioni degli Organi collegiali che si svolgono con la seguente modalità:
  - a) uno o più componenti, ovvero tutti i componenti, collegati per videoconferenza, partecipano a distanza, ossia da luoghi diversi, anche differenti tra loro, dalla sede dell’incontro fissato nella convocazione.
2. Per videoconferenza si intende l’utilizzo di canali elettronici finalizzato a facilitare la comunicazione tra gruppi di persone situate contemporaneamente in due o più luoghi diversi, attraverso modalità telematiche audio e video.

## **Art. 3 - Ambito di applicazione**

1. Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento, in modalità telematica, delle riunioni degli Organi collegiali dell’Istituto.
2. Ciascun Organo collegiale può individuare con apposita delibera, nel rispetto della normativa vigente, le materie ovvero le sedute per le quali non è consentita la riunione in modalità telematica.

## **Art. 4 - Requisiti tecnici minimi**

1. La partecipazione a distanza alle riunioni di un Organo collegiale presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a garantire:
  - l’identificazione degli intervenuti;
  - la reciproca percezione audiovisiva tra tutti i membri che consenta ai componenti dell’organo di partecipare in tempo reale a due vie e, dunque, il collegamento simultaneo tra tutti i partecipanti su un piano di perfetta parità al dibattito;
  - la visione degli atti della riunione;
  - lo scambio di documenti;
  - la visione dei documenti mostrati dal Presidente e oggetto di votazione;
  - la discussione, l’intervento e il diritto di voto in tempo reale degli argomenti affrontati;
  - la segretezza del voto in caso di scrutinio segreto;
  - l’approvazione dei verbali e delle delibere.
2. Al fine di consentire in ogni caso la conoscibilità degli atti della riunione a tutti i partecipanti, è comunque possibile, preventivamente o contestualmente alla seduta, l’utilizzo della casella di posta elettronica istituzionale o l’utilizzo della chat della piattaforma, di sistemi informatici di condivisione di files.

## **Art. 5 – Limitazioni (si veda in particolare art. 44 c. 6 - CCNL 2019 – 2021 per le riunioni degli organi collegiali con carattere deliberativo)**

1. Per il Collegio docenti, le riunioni in presenza si tengono nell’Auditorium adiacente alla Scuola primaria. In caso di impossibilità ad utilizzare l’Auditorium, le riunioni si possono tenere nella Sala mensa presso la Scuola secondaria (salvo attività di pulizia e sanificazione da parte della società che gestisce la mensa). In caso di indisponibilità anche della Sala mensa, considerata la mancanza di altri locali

adeguati all'interno dell'istituto, le riunioni si possono tenere a distanza. In questo caso, per le votazioni a scrutinio segreto, dovrà essere garantita la segretezza del voto.

2. L'adunanza telematica non è ammessa per la discussione di punti che prevedono una votazione a scrutinio segreto (ad esempio per l'elezione di persone), a meno che sia garantita la segretezza del voto oppure sia stata presentata una sola candidatura.

### **Art. 6 – Convocazione e svolgimento delle sedute**

1. La convocazione delle adunanze degli Organi collegiali per lo svolgimento delle quali è possibile il ricorso alla modalità telematica deve essere inviata, a cura del Dirigente scolastico o del Presidente a tutti i componenti dell'Organo secondo le modalità di legge.
  - a. La convocazione di cui al comma 1 del presente articolo dovrà contenere l'indicazione espressa del ricorso alla modalità telematica.
  - b. La partecipazione a distanza deve avvenire secondo le modalità previste nel presente regolamento.
  - c. La firma di presenza avverrà attraverso compilazione di un form, il cui link verrà reso disponibile su chat, in grado di registrare, in automatico, la data e l'ora della loro compilazione.
  - d. La convocazione contiene l'indicazione del giorno, dell'ora, degli argomenti all'ordine del giorno e gli strumenti telematici utilizzati nella modalità a distanza (videoconferenza, posta elettronica istituzionale, modulo di Google).
2. Per lo svolgimento delle sedute con modalità telematiche, l'Organo collegiale, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4, si avvale di idonei metodi di lavoro collegiale che garantiscano l'effettiva compartecipazione, la contemporaneità delle decisioni, la sicurezza dei dati, delle informazioni e, ove prevista, della segretezza.
3. La convocazione in modalità on line, deve essere inviata a tutti i componenti dell'organo, almeno 5 giorni prima della data fissata per l'adunanza. Per la convocazione è sufficiente la pubblicazione di una circolare. In casi di necessità e urgenza, che devono essere opportunamente motivate sia nella convocazione che nel verbale, il limite è ridotto a 3 giorni. In questi casi, la convocazione deve essere comunicata oltre che tramite circolare, anche tramite posta elettronica all'indirizzo mail istituzionale. L'invio delle suddette comunicazioni vale come avvenuta notifica.
4. Per la validità delle sedute in modalità telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria dalla normativa vigente.
5. Per la verbalizzazione delle delibere, si devono indicare quanti si sono espressi in merito alla tematica oggetto di votazione ai fini del raggiungimento della maggioranza richiesta dalle norme vigenti. I voti degli astenuti non vengono considerati ai fini del raggiungimento del quorum deliberativo: per l'approvazione è necessario che i voti favorevoli siano superiori a quelli contrari.

6. Nel corso delle votazioni, è vietato fare interventi ed esprimere giudizi.
7. La sussistenza di quanto indicato alle lettere a), b) e c) è verificata e garantita da chi presiede l'organo collegiale e dal Segretario che ne fa menzione nel verbale di seduta.
8. La manifestazione del voto deve avvenire attraverso compilazione di form, il cui link sarà disponibile sulla chat, in grado di annotare data e ora della votazione e che potrà essere aggiornato, in tempo reale, dal Presidente, dal Dirigente o da un suo Collaboratore, sulla base delle proposte che saranno oggetto di votazione.
9. È consentito collegarsi da qualsiasi luogo che consenta il rispetto delle prescrizioni di cui al presente regolamento e, in ogni caso, con l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la segretezza della seduta.
10. La seduta deve ritenersi svolta nel luogo dove si trovano il Dirigente Scolastico/Presidente o il Segretario, normalmente in uno dei locali dell'Istituzione scolastica, salvo casi particolari che devono essere motivati e verbalizzati.
11. Preliminarmente alla trattazione dei punti all'Ordine del giorno, compete al Presidente o al Dirigente, con l'ausilio del Segretario verbalizzante, verificare la sussistenza del numero legale dei partecipanti.
12. Al fine di garantire un ordinato svolgimento della riunione, gli interventi potranno essere prenotati mediante chat. Ad ogni partecipante, su un singolo punto all'ordine del giorno, è garantita la libertà di intervento (durata massima di 3 minuti) e la libertà di una sola replica (durata massima 2 minuti).
13. Se il numero legale non è garantito, la seduta dovrà essere interrotta e/o rinviata ad altro giorno. In tal caso restano valide le deliberazioni adottate fino al momento della sospensione della seduta.

#### ***Art. 7 – Verbale di seduta***

Oltre a quanto previsto dalla normativa vigente, in caso di riunione telematica, nel verbale deve essere riportata la modalità di svolgimento della seduta.

La verbalizzazione delle sedute avviene redigendo apposito verbale in cui saranno presenti data, ora, estremi dell'avviso di convocazione, ordine del giorno, i presenti, gli assenti, eventuali dichiarazioni e mozioni, eventuale sospensione della seduta, gli eventuali abbandoni od allontanamenti, l'orario di chiusura della seduta, gli estremi delle delibere, le motivazioni delle delibere prese, l'esito finale delle votazioni, la firma del segretario verbalizzante e del Presidente della seduta o del Dirigente scolastico.

#### ***Art. 8 – Disposizioni transitorie e finali.***

Una volta approvato, il presente Regolamento entra immediatamente in vigore e conserva la sua validità anche per gli anni scolastici successivi.